La Fondazione Cral stanzia 360 mila euro per nuove ambulanze

Sostegno alle pubbliche assistenze

Claudia Patrone / ALESSANDRIA

Ad Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio assegna oltre 360 mila euro per l'acquisto, l'ammodernamento e l'allestimento di ambulanze, automediche e mezzi di soccorso sanitario.

Grazie a questi contributi, che affiancano l'impegno quotidiano di addetti e centinaia di volontari, il servizio a chi ha bisogno di assistenza e cura è garantito con alta qualità sull'intero territorio provinciale.

Con questa constatazione sono stati presentati i risultati di un approccio in rete che l'ente bancario e le associazioni di volontariato riescono a erogare a beneficio della cittadinanza.

A sostegno di alcuni dei principali operatori attivi nell'Alessandrino, la Fondazione ha deciso di erogare un totale di 362.550 euro: a riceverli saranno sette organizzazioni, che potranno dotarsi di veicoli all'avanguardia con tecnologie adeguate per ottimizzare efficienza ed efficacia degli interventi, garantendo supporto tempestivo e qualificato ai cittadini che hanno bisogno.



Mezzi della Croce Verde Ovadese

I contributi andranno ad Associazione della Croce Rossa Comitato di Vignole Borbera Odv, Avis Primo Soccorso Odv di Valenza,

> Fondi per Vignole Borbera, Gavi, Acqui, Arquata, Ovada, Castellazzo e Valenza

Castellazzo Soccorso Ets, Croce Rossa Italiana Comitato di Gavi Odv, Croce Verde Arquatese, pubblica assistenza Croce Bianca Odv di Acqui Terme, pubblica assistenza Croce Verde Ovadese Odv e derivano dal bando Sos – Sostegno operativo per il soccorso.

Con il suo intervento durante la presentazione dell'iniziativa, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Paolo Arrobbio, ha ribadito la centralità che l'ente che rappresenta assegna a chi opera sul territorio in sinergia con gli ospedali, offrendo assistenza sanitaria in emergenza e non.

«È una scelta etica e di responsabilità – commenta Arrobbio– sappiamo bene che l'impegno e la professionalità di realtà come quelle sostenute dal bando consentono ai cittadini della nostra provincia di contare su un'attività di prim'ordine, a domicilio e ovunque sia necessario. I servizi e le prestazioni offerte dagli operatori vanno dall'emergenza in sinergia con il 118 alla collaborazione fornita direttamente alle aziende sanitarie locali, fino al trasporto da casa a ospedale per chi è sottoposto a terapie croniche, come la dialisi».

I contributi economici erogati consentono di aiutare le persone in maniera tempestiva, capillare e con qualità crescente, considera il presidente, che ha aggiunto, sottolineando la valenza dell'iniziativa della Fondazione: «Grazie a queste realtà, ai loro dipendenti e all'abnegazione di centinaia e centinaia di volontari, il sistema sanitario alessandrino riesce a sostenere le esigenze di tutta la cittadinanza, a partire dai più fragili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

